

## comunicazione - De Meo Pasquale

Gara: MILAN-EMPOLI (Campionato Serie A - 29<sup>a</sup> Giornata) del 07/04/2023 ore 21:00 in Milano.

Arbitro: Marcenaro Matteo (AE CAN - sez. Genova).  
Assistente Arbitrale N. 1: Mondin Luca (AA CAN - sez. Treviso).  
Assistente Arbitrale N. 2: De Meo Pasquale (AA CAN - sez. Foggia).  
Quarto ufficiale di gara: Rapuano Antonio (AE CAN - sez. Rimini).

Preciso che tutti i soggetti sopra citati erano presenti nello spogliatoio durante lo svolgimento dei fatti dei quali Vi riporto di seguito i dettagli.

Io sottoscritto Pasquale De Meo (AA CAN sez. Foggia) in qualità di Assistente Arbitrale N. 2 nella gara MILAN-EMPOLI (Campionato Serie A - 29<sup>a</sup> Giornata) del 07/04/2023 ore 21:00 disputata in Milano, di seguito dichiaro quanto si è verificato (dopo il termine della gara) in sede di colloquio svoltosi (in presenza fisica nello spogliatoio dello Stadio "San Siro" in Milano) con l'OA C.O.N. PROFESSIONISTI (Osservatore Arbitrale in organico alla Commissione Osservatori Nazionale per Arbitri CAN e CANS) designato Puglisi Claudio (sez. Voghera).

Dopo il termine del colloquio effettuato nei confronti di tutti i componenti della squadra arbitrale (che erano scesi in campo in gara) da parte dell'OA Puglisi Claudio in relazione alla gara in oggetto, il collega Mondin Luca in qualità di Assistente Arbitrale N. 1 nella gara, si rivolgeva educatamente e cordialmente allo stesso Osservatore Arbitrale esprimendogli i suoi personali complimenti in merito alla qualità del colloquio che lo stesso OA Puglisi Claudio aveva fatto all'Arbitro della gara Marcenaro Matteo in quanto secondo il suo punto di vista l'OA Puglisi Claudio nella disamina della gara dell'arbitro non si era soffermato esclusivamente ai singoli episodi ma aveva effettuato in maniera corretta un'analisi ampia e completa della prestazione dell'arbitro stesso.

A questo punto l'OA Puglisi Claudio si rivolgeva nei confronti di tutti i presenti nello spogliatoio, ossia io Pasquale De Meo, Marcenaro Matteo, Mondin Luca, Rapuano Antonio, dicendo quanto segue:  
"sapete cosa ho fatto io fino a oggi? Lo volete sapere? Avanti dò 0.10 in più sul voto a chi indovina. Che partite ho fatto fin'ora secondo voi? Allora ve lo dico io: quest'anno ho fatto sempre gare di Serie C e di Serie B. E sapete grazie a chi? Grazie agli amici di Torino. Tutto questo da quando ci sono loro da 2 anni, gli amici di Torino. Vi sembra normale? Una stagione ho fatto solo 2 gare di Serie A, una era la Fiorentina. Ditemi voi se è normale.

Poi è arrivato Celi, si è reso conto della situazione e ha detto qui c'è qualcosa che non va. E sono tornato a fare la Serie A.

Vi devo dire del mio passato? Prima di arrivare qui, negli anni precedenti, ogni Stagione ero sistematicamente sempre nei primi posti in graduatoria degli Osservatori e ho dovuto in diverse occasioni spingere per convincere i vari Organi Tecnici di turno a farmi retrocedere in graduatoria perché ogni volta io non volevo essere promosso e chiedevo loro per favore, li pregavo in tutti i modi di fare in modo che io non fossi promosso. Poi quando ero in Serie B durante una stagione, ero nei primi posti in graduatoria, e ho chiesto e ho pregato ripetutamente la Commissione Responsabile di non essere promosso e ho voluto io pagare una cena a tutta la Commissione proprio per non essere promosso".

A questo punto l'OA Puglisi Claudio salutava tutti i componenti della squadra arbitrale e usciva dallo spogliatoio.

Preciso che io (Assistente Arbitrale N. 2) e gli altri colleghi della squadra arbitrale (Arbitro, Assistente Arbitrale N. 1, 4<sup>a</sup> Ufficiale di gara), ci siamo tutti limitati ad ascoltare il discorso enunciato dall'OA Puglisi Claudio e ci siamo tutti astenuti dall'esprimerci personalmente o intervenire in alcun modo in merito alle esternazioni (precedentemente descritte) espresse dall'OA Puglisi Claudio, dall'inizio alla fine e per tutta la durata del discorso in oggetto e anche successivamente nel tempo restante che abbiamo trascorso insieme tra colleghi nello spogliatoio e fuori dallo stesso, e tale comportamento lo abbiamo tenuto io (AA2) e tutti gli altri colleghi (AE, AA1 e 4<sup>a</sup> ufficiale) sia in presenza dell'OA Puglisi Claudio sia in sua successiva assenza.

In fede.



Pasquale De Meo (AA CAN - sez. Foggia).